

ELEZIONI: DISAGI E CAOS AI SEGGI, SI CERCANO SCRUTATORI SUI SOCIAL

25 Maggio 2019



ROMA - Trasporti e raccolta di immondizia rischiano di essere ridotti in molte città italiane domani e dopodomani dal momento che molti dipendenti sono rappresentanti di lista o scrutatori; al tempo stesso numerose defezioni vengono segnalate in queste ore tra le fila di chi avrebbe dovuto presentarsi, oggi pomeriggio, all'insediamento dei seggi, per ricoprire il ruolo di presidente o lo scrutatore di seggio: questa la situazione a poche ore dall'apertura delle urne.

E in alcuni casi, la ricerca di sostituti è scattata sui social. A Torino quasi mille dipendenti Gtt sono impegnati ai seggi, con conseguente riduzione del servizio del 15%, come in estate, tanto che per la prima volta l'azienda del trasporto pubblico locale ha voluto spiegarlo con una nota in cui si evidenziano il diritto alla partecipazione ma anche alla mobilità.

Un esposto è stato invece presentato dal Codacons alla Procura della Repubblica di Roma dove si accusa il fatto che nella capitale da oggi "il servizio di trasporto pubblico e quello di raccolta rifiuti e pulizia stradale rischiano di subire pesanti rallentamenti se non addirittura la paralisi a causa dell'elevato numero di dipendenti impegnati ai seggi come scrutatori".

Disagi in vista per chi viaggia in autobus e tram anche a Palermo, dove l'Amat, l'azienda di trasporto pubblico, ha scritto al Prefetto e al Comune per comunicare che sono circa 200 i dipendenti, in larga parte autisti, che saranno impegnati nei seggi elettorali come rappresentanti di lista e che ciò "comporterà la cancellazione di numerose corse del servizio di linea urbano bus e tram da domani al 27 maggio, e non sarà possibile garantire un idoneo e regolare servizio di trasporto. Ulteriori disagi, anche se di minore entità, si verificheranno sino al 31 maggio".

A Roma e Torino poi, all'insediamento dei seggi, alle 16, molti scrutatori non si sono presentati, probabilmente a causa del compenso ritenuto non sufficiente, al punto che la ricerca dei sostituti, in alcuni casi, è scattata addirittura via Facebook.

A Roma alcune forze politiche, dal Pd a Fdl, si sono dette preoccupate per le defezioni consistenti di scrutatori e presidenti in alcuni municipi e hanno invitato l'ufficio elettorale ad intervenire con celerità per le sostituzioni "altrimenti nella giornata di domani, con l'avvio delle operazioni di voto, si potrebbero rischiare forti disagi e irregolarità".